



Prefettura di Firenze



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Prefetto di Firenze

e

Il Sindaco di Firenze

Sull'attività di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani

VISTI

- Gli artt. 117, lett. H) e 118 della Costituzione;
- Il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- La legge 1° aprile 1981 n.121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”;
- La legge 7 marzo 1986 n. 65 “legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- L’art. 1 comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministero dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programma straordinari di incremento dei servizi di polizia locale e per la sicurezza dei cittadini;
- Il decreto-legge del 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni della legge 18 aprile 2017 n. 48 recante “Disposizione urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- Le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva” e gli atti ivi richiamati;
- La circolare del Ministero dell’Interno del 29 novembre 2013, recante “Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”;
- La Direttiva del Ministero dell’Interno 30 aprile 2015 “Nuove Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- La Direttiva del Ministero dell’Interno, prot. N. 1101/110/25 Uff. II – Ord e Sic. Pubb. del 28/07/2022 di cui alla nota della Prefettura di Firenze n. 127167 del 29 luglio 2022.

RICORDATO CHE

L’Amministrazione Comunale di Firenze, Direzione Corpo di Polizia Municipale ha precedentemente aderito ad alcune iniziative Ministeriali tra cui “Fondo di Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani” finalizzate a finanziare azioni volte ad integrare i servizi svolti in tema di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani (Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/110(25) Uff. II - Ord. e Sic. Pubb. del 28 luglio 2022), presentando il progetto “**Anziani nella Comunità: campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani**” da realizzarsi nelle annualità 2022 – 2023 per un importo complessivo pari ad € 23.550,66;

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Interno ha messo a disposizione del Comune di Firenze la somma di euro 23.466,30 a valere dal Fondo Unico Giustizia per iniziative di prevenzione e di contrasto delle truffe agli anziani nell'ambito di un progetto da sviluppare nel periodo **settembre 2023-agosto 2024**;

Il Comune di Firenze intende fornire tutto il contributo strategico al fine di rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto delle truffe agli anziani sul territorio cittadino. In questa direzione ha presentato richiesta per ottenere il suddetto contributo presentando uno specifico progetto che forma parte integrante del presente protocollo (All. 1), dove sono elencate le modalità di utilizzo del finanziamento attraverso le seguenti azioni:

1) CAMPAGNE INFORMATIVE E FORMATIVE finalizzate alla definizione delle seguenti tipologie di azioni:

- **Azione A – Presentazione del progetto e ampliamento della rete di protezione e prevenzione sociale informale** – campagna informativa e formativa rivolta agli operatori del settore sociale che operano ed interagiscono a vario titolo con persone anziane per creare una rete solidale che rafforzi la prevenzione delle truffe;

- **Azione B – Campagna di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio** – incontri rivolti agli anziani presso le strutture di socializzazione di tutto il territorio comunale coinvolgendo i gruppi di controllo di vicinato ed i centri anziani, incentrati sull'analisi dei raggiri più diffusi. Durante gli incontri continuerà la distribuzione di questionari anonimi, come metodo di ricerca quantitativo per identificare la presenza e gravità del fenomeno nei quartieri e raccogliere le informazioni circa luoghi ed orari di maggior vulnerabilità per costruire servizi di contrasto e prevenzione più mirati e specifici. Di tali incontri si prevede la possibilità di realizzare del materiale audiovisivo da distribuire sui social network e sui gruppi di vicinato. Redazione stampa e distribuzione mirata di pieghevole riassuntivo dei più ricorrenti scenari di rischio e cautele da adottare oltre un semplice memorandum anche dei numeri utili e dei contatti della polizia municipale da avere a disposizione per maggior sicurezza; Il pieghevole riassuntivo, realizzato nel corso del progetto che ha avuto inizio lo scorso anno, sarà eventualmente aggiornato e continuerà ad essere distribuito in occasione di tutti gli incontri informativi realizzati.

- **Azione C – Formazione diretta al personale della Polizia Municipale** – Per gli operatori di nuovo coinvolgimento è prevista una formazione di base sulla materia, prevedendo momenti di confronto con gli operatori già formati che hanno realizzato il servizio nel corso dell'attuale progetto, come valore aggiunto e valorizzazione dell'esperienza. Saranno realizzati anche dei moduli di aggiornamento ed approfondimento per tutto il personale coinvolto nel progetto.

2) MISURE DI PROSSIMITA'

3) Azione D – Creazione di una rete di controllo formale – strutturazione di appositi servizi di prossimità dedicati al pattugliamento ed al presidio in divisa delle aree di maggior rischio e delle attività più vulnerabili, evidenziate dai fruitori degli incontri informativi nei questionari anonimi distribuiti in occasione degli incontri. Programmazione e realizzazione di presidi dedicati alla divulgazione alla popolazione anziana

4) INTERVENTI DI SUPPORTO

- **Azione E – Predisposizione di interventi di supporto per le vittime** – Costruzione di una rete di tutela e supporto alle vittime e percorsi integrati tra i diversi servizi del territorio a sostegno delle vittime, quali polizia municipale, servizi sociali comunali e servizi sanitari della Ausl territoriale, privato sociale. Riorganizzazione di un numero verde come servizio antitruffa, di prevenzione e supporto alle vittime, gestito dall'associazione del terzo settore individuata con apposito avviso pubblico.

La suddetta proposta progettuale, acquisita la valutazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunitosi in data 13 luglio 2023 ed acquisito il parere delle Forze di Polizia è stata ritenuta coerente con le finalità del finanziamento e con la volontà dell'Ente Locale di rafforzare l'azione di contrasto nel settore in esame ed approvata con nota del Prefetto Ferrandino prot. n. 0134894 del 17/07/2023 trasmessa a quest'Amministrazione comunale dalla Prefettura di Firenze con nota Prot. n. 0134911 del 17/07/2023;

La Prefettura di Firenze, con nota n. 0173819 del 19/09/2023, ha comunicato l'accoglimento della domanda presentata dal Comune di Firenze, nei limiti del finanziamento previsto per **euro 23.466,30**;

LA PREFETTURA DI FIRENZE

E

IL COMUNE DI FIRENZE

Nella condivisione delle considerazioni espresse in premessa e nel rispetto della normativa citata e delle direttive ministeriali impartite con la richiamata circolare prot. n. 11001/110/25 Uff. II – Ord e Sic. Pubbl. del 01/06/2023, si impegnano come segue:

Art. 1 Finalità

La Prefettura e il Comune di Firenze, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità.

Per tali motivi, le Parti nel quadro delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana riconoscono la necessità di intervenire – in particolare – in materia di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani.

Art. 2 Verifiche e durata

Ai fini di una periodica verifica sullo stato di attuazione delle iniziative previste dal progetto, il Comune di Firenze trasmetterà bimestralmente alla Prefettura di Firenze uno specifico report, redatto secondo il modello fornito a tal fine dalla Prefettura, sullo stato attuativo dell'opera fino al termina dell'attività, nonché una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa corredata da rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa.

La Prefettura di Firenze trasmetterà i suddetti report al Ministero dell'Interno entro e non oltre i tre giorni successivi dalla ricezione da parte del Comune di Firenze, compilando un'apposita sezione di detto modello dedicata all'andamento del fenomeno delle truffe agli anziani sulla base dei dati rilevati dalle Forze di Polizia.

Il presente protocollo ha durata sino al completamento delle procedure previste dalla richiamata circolare del Ministero dell'Interno del 01 giugno 2023.

Il Prefetto di Firenze

Il Sindaco di Firenze